

Interrogazione n. 900

presentata in data 8 novembre 2019

a iniziativa del Consigliere Leonardi

“Assunzioni in Trenitalia e disparità di trattamento tra cittadini marchigiani”

a risposta orale

Premesso che:

- la Direzione Territoriale Regione Marche di Trenitalia ha emesso un bando di selezione per capotreno e per specialista tecnico commerciale vincolandone l'accessibilità ai soli residenti nella provincia di Ancona;
- l'atto ha suscitato la protesta della Federazione Autonoma dei Sindacati dei Trasporti la quale ha inviato una comunicazione datata 8 ottobre 2019 ed indirizzata oltre che a Trenitalia Spa anche al Presidente della Giunta Regionale delle Marche e all'assessore ai Trasporti regionale nonché ai Presidenti delle province marchigiane;
- la Provincia di Fermo, in data 15 ottobre 2019 ha risposto appoggiando la protesta della FAST Marche indirizzando missiva a Trenitalia SpA e alla Giunta Regionale delle Marche;

Premesso ancora che:

- nelle comunicazioni succitate si evidenzia come questa “modalità concorsuale” sia una novità rispetto ai bandi precedenti, l'ultimo di questi risalente all'aprile 2018;
- l'esclusione di tutti gli altri cittadini marchigiani è, si legge nelle note, discriminante soprattutto per il mancato accesso a soggetti di aree martorate dal terremoto ed in crisi industriale e manifatturiera;
- la stessa FAST ricorda che Trenitalia “a breve, dovrà procedere a nuove immissioni per rispettare quanto concordato a livello nazionale in fatto di ricambio generazionale in atto nel Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane;

Considerato che:

- la Regione Marche ha stipulato con Trenitalia un Contratto di Servizio (2015-2023) impegnandosi a versare a Trenitalia centinaia di milioni di euro – per il periodo 2015/2018 basti ricordare i 126,5 milioni a carico del bilancio regionale nonché i circa 10 milioni come compartecipazione per l'acquisto di nuovi treni;
- l'organo decisionale regionale è stato messo al corrente della evidente disparità e discriminazione tra cittadini delle province marchigiane rispetto al libero accesso ad una procedura di selezione;
- tali modalità di pubblicazione di bandi potrebbero verificarsi anche in futuro con reiterazione della disparità di trattamento di cui trattasi;

Tenuto conto che:

- non risultano attualmente prese di posizione dei soggetti regionali interessati dalle comunicazioni summenzionate: Presidente della Giunta Regionale e Assessore Regionale ai Trasporti;

Per quanto sin qui premesso,

SI INTERROGA

Il competente assessore regionale per conoscere:

- 1) se ci sono stati interventi nei confronti di Trenitalia per conoscere le motivazioni di un bando di ricerca personale così geograficamente "selettivo";
- 2) quali risposte sono state fornite alle missive di FAST-Marche e della Provincia di Fermo aventi ad oggetto "assunzioni in Trenitalia e disparità tra province della Regione Marche";
- 3) se la Regione Marche, in vista di futuri bandi di reclutamento personale di Trenitalia SpA Direzione Marche, si è impegnata o si sta impegnando affinché essi siano liberamente accessibili a tutti i cittadini marchigiani.